Prot 49029 del 21/12/2015

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto emesso nell'ambito del procedimento n. 160/00 RMP dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in data 10.07.2001, divenuto definitivo il 19.11.2003 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **Giordano Antonino,** nato a Misilmeri il 25 maggio 1959, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:
- *Magazzino, piano terra, sito in Misilmeri, contrada Passo di Rigano, identificato in catasto al foglio 21, particella 1800, sub. 3 (KB 34010);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 179/2001, disposta dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 10/01/2004, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 1218 e R.P. 984;

VISTA la nota prot. 153/2-106-1-2007, del 08 gennaio 2007, con cui il Comando Provinciale di Palermo dell'Arma dei Carabinieri ha manifestato l'interesse istituzionale all'acquisizione dell'immobile per essere destinato al soddisfacimento delle esigenze alloggiative di Reparti operanti nel Comune di Misilmeri;

VISTA la nota prot. 6267/N-1-2 dell'11 agosto 2015, con cui il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri esprimeva parere favorevole a che l'immobile in questione venisse destinato a garage per il personale dipendente dalla Compagnia dei Carabinieri di Misilmeri;

VISTA la nota prot. n. 2015/13937/DR SI/ST PA, del 04 settembre 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n. 31485 del 04 settembre 2015, con la quale l'Agenzia del Demanio Direzione Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 - ha rappresentato che gli immobili sopra specificati risultano di interesse per finalità governative;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento in favore dell'Arma dei Carabinieri, per essere destinati al soddisfacimento delle esigenze alloggiative per il personale

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

dipendente dalla Compagnia dei Carabinieri di Misilmeri, e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il magazzino posto a piano terra, sito in Misilmeri contrada Passo di Rigano, identificato in catasto al foglio 21, particella 1800, sub. 3 (KB 34010), è mantenuto al Patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, e destinato a soddisfare le esigenze di carattere alloggiativo del personale dipendente dalla Compagnia dei Carabinieri di Misilmeri, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. a.), del decreto legislativo n. 159/2011.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.
Luogo e data di protocollo.

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(Dott. A.M.Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it